

Allegato C

PROVINCIA DI RAVENNA



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
SULLA PROPOSTA DI  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 21/2/2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

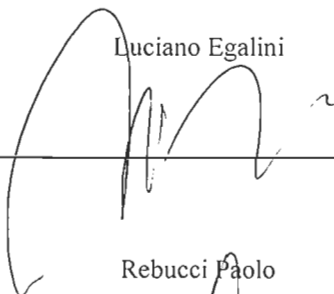
**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, della Provincia di Ravenna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 21/2/2019.....

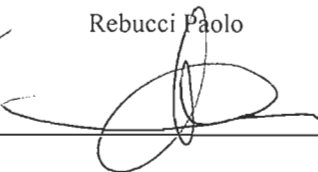
### L'ORGANO DI REVISIONE

Luciano Egalini



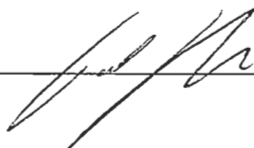
---

Rebucci Paolo



---

Rezoagli Paolo



---



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 .....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	15
Verifica della coerenza interna .....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	17
A) ENTRATE .....	17
Entrate da fiscalità locale .....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	17
Proventi dei beni dell'ente .....	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	18
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	20
Spese per acquisto beni e servizi .....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza .....	21
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI .....	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO .....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	28
CONCLUSIONI .....	29

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione della Provincia di Ravenna, nominato con delibere dell'organo consiliare n. 44 del 19/10/2018 e nr. 57 del 23/11/2018

*premess*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 13/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dall'organo esecutivo provinciale in data 13/02/2019 con atto n.23, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
    - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
    - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
  - necessari per l'espressione del parere:
    - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 contenuti nel DUP;
- l'atto del Presidente nr. 123 del 24/9/2018 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008) contenuto nel DUP;
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016 contenuto nel DUP;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- in riferimento al limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010, il citato atto del Presidente nr.123 del 24/9/2018 attesta che:
  - i- il costo sostenuto per personale a tempo determinato non rientra nel budgetassunzionale, ma è soggetto, secondo quanto disposto dall'art.1, comma 847, della legge n. 205/2017, al limite del 25% delle spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009, spesa che ammontava a € 1.723.251,00.
  - la capacità per l'Ente di dotarsi di personale con rapporto di lavoro flessibile è pari a € 430.812,75;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio nella quale si dà atto, per l'esercizio successivo, del mantenimento delle tariffe e delle aliquote d'imposta attualmente applicate incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
  - documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
  - visto l'atto di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 7/2/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di

compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 27/3/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.6 in data 16/03/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	16.714.093,47
di cui:	
a) Fondi vincolati	9.039.841,20
b) Fondi accantonati	2.508.068,23
c) Fondi destinati ad investimento	2.131.599,77
d) Fondi liberi	3.034.584,27
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>16.714.093,47</b>

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	32.830.380,13	31.460.895,19	27.097.527,18
di cui cassa vincolata	9.853.952,11	10.576.040,42	8.473.068,17
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente procede con regolarità a cadenza trimestrale a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata effettuando la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

PROVINCIA DI RAVENNA - ESERCIZIO 2019

BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Pag. 1

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		Previsioni di Competenza 284.946,72		330.000,00	330.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		Previsioni di Competenza 12.007.454,87	1.810.868,22		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo utilizzato anticipatamente		Previsioni di Competenza 5.992.861,29	7.851.400,26		
	Fondo di Cassa al 1/1/2019		Previsioni di Cassa 27.097.527,18	27.097.527,18		
<b>Titolo 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ</b>	<b>4.955.635,01</b>	Previsioni di Competenza 32.272.300,00 Previsioni di Cassa 40.480.784,19	32.430.000,00 37.426.635,01	32.905.000,00	33.010.000,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>5.204.100,14</b>	Previsioni di Competenza 5.250.460,00 Previsioni di Cassa 13.763.560,70	6.699.866,00 11.903.925,14	6.239.866,00	6.170.666,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>5.571.050,45</b>	Previsioni di Competenza 6.894.613,35 Previsioni di Cassa 10.950.633,66	5.912.803,00 11.463.663,45	6.056.000,00	6.037.138,00
<b>Titolo 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>13.731.001,42</b>	Previsioni di Competenza 15.124.762,88 Previsioni di Cassa 28.225.874,57	16.927.214,00 30.658.215,42	9.463.812,00	9.173.812,00
<b>Titolo 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>1.905.780,80</b>	Previsioni di Competenza 4.000.000,00 Previsioni di Cassa 4.000.000,00	9.300.000,00 11.205.760,80	4.000.000,00	4.000.000,00
<b>Titolo 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>7.020.733,71</b>	Previsioni di Competenza 10.123.406,54 Previsioni di Cassa	2.500.000,00 9.520.733,71	600.000,00	300.000,00
<b>Titolo 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.430.488,78</b>	Previsioni di Competenza 8.725.000,00 Previsioni di Cassa 10.677.342,88	8.555.000,00 9.985.488,78	8.555.000,00	8.555.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>39.859.800,31</b>	Previsioni di Competenza 72.267.136,23 Previsioni di Cassa 118.421.622,54	82.324.883,00 122.184.683,31	67.819.678,00	67.246.616,00
	<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	<b>39.859.800,31</b>	Previsioni di Competenza 90.552.399,11 Previsioni di Cassa 145.519.149,72	91.987.151,48 149.282.210,49	68.149.678,00	67.576.616,00

BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Pag. 1

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	Spese correnti	29.759.439,18	Previsioni di Competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato Previsioni di Cassa	43.008.551,93 1.454.242,10 330.000,00 78.819.359,80	40.030.804,00 138.476,73 330.000,00 68.190.243,16	39.549.826,00 138.476,73 330.000,00 39.566.804,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	16.894.273,54	Previsioni di Competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato Previsioni di Cassa	22.325.913,30 1.810.868,22 29.037.600,20	28.120.347,48 1.810.568,22 43.214.621,02	10.063.812,00 9.473.812,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziaria	574,60	Previsioni di Competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato Previsioni di Cassa	4.000.000,00 4.000.000,00	9.300.000,00 9.300.574,60	4.000.000,00 4.000.000,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti		Previsioni di Competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato Previsioni di Cassa	12.492.933,88 12.492.933,88	5.981.000,00 5.981.000,00	5.981.000,00 5.981.000,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.995.429,51	Previsioni di Competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato Previsioni di Cassa	8.725.000,00 11.363.258,45	8.555.000,00 10.550.429,51	8.555.000,00 8.555.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>48.649.716,83</b>	Previsioni di Competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato Previsioni di Cassa	<b>90.552.399,11</b> <b>3.265.110,32</b> <b>2.140.868,22</b> <b>135.713.152,33</b>	<b>91.987.151,48</b> <b>138.476,73</b> <b>330.000,00</b> <b>137.236.868,31</b>	<b>67.576.616,00</b> <b>138.476,73</b> <b>330.000,00</b> <b>67.576.616,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>		<b>48.649.716,83</b>	Previsioni di Competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato Previsioni di Cassa	<b>90.552.399,11</b> <b>3.265.110,32</b> <b>2.140.868,22</b> <b>135.713.152,33</b>	<b>91.987.151,48</b> <b>138.476,73</b> <b>330.000,00</b> <b>137.236.868,31</b>	<b>67.576.616,00</b> <b>138.476,73</b> <b>330.000,00</b> <b>67.576.616,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale (Contributi regionali agli investimenti)	1.572.810,19
assunzione prestiti/indebitamento (AVM)	238.058,03
altre risorse ( da specificare)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.810.868,22</b>

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>27.097.527,18</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.426.635,01
2	Trasferimenti correnti	11.903.966,14
3	Entrate extratributarie	11.483.863,45
4	Entrate in conto capitale	30.658.215,42
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.205.780,80
6	Accensione prestiti	9.520.733,71
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.985.488,78
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>122.184.683,31</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>149.282.210,49</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	68.190.243,18
2	Spese in conto capitale	43.214.621,02
3	Spese per incremento attività finanziarie	9.300.574,60
4	Rimborso di prestiti	5.981.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	10.550.429,51
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>137.236.868,31</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>12.045.342,18</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di ultimo rendiconto approvato.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 8.473.068,17.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>			<b>27.097.527,18</b>	<b>27.097.527,18</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.996.635,01	32.430.000,00	37.426.635,01	37.426.635,01
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.204.100,14	6.699.866,00	11.903.966,14	11.903.966,14
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.571.060,45	5.912.803,00	11.483.863,45	11.483.863,45
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	13.731.001,42	16.927.214,00	30.658.215,42	30.658.215,42
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.905.780,80	9.300.000,00	11.205.780,80	11.205.780,80
6	<i>Accensione prestiti</i>	7.020.733,71	2.500.000,00	9.520.733,71	9.520.733,71
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.430.488,78	8.555.000,00	9.985.488,78	9.985.488,78
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>39.859.800,31</b>	<b>82.324.883,00</b>	<b>122.184.683,31</b>	<b>122.184.683,31</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>39.859.800,31</b>	<b>82.324.883,00</b>	<b>149.282.210,49</b>	<b>149.282.210,49</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	29.759.439,18	40.030.804,00	69.790.243,18	68.190.243,18
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	16.894.273,54	28.120.347,48	45.014.621,02	43.214.621,02
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	574,60	9.300.000,00	9.300.574,60	9.300.574,60
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		5.981.000,00	5.981.000,00	5.981.000,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	1.995.429,51	8.555.000,00	10.550.429,51	10.550.429,51
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>48.649.716,83</b>	<b>91.987.151,48</b>	<b>140.636.868,31</b>	<b>137.236.868,31</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>12.045.342,18</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		27.097.527,18		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	330.000,00	330.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	45.042.669,00	45.200.866,00	45.217.804,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	40.030.804,00	39.549.866,00	39.566.804,00
<i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>		330.000,00	330.000,00	330.000,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.981.000,00	5.981.000,00	5.981.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-969.135,00	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	278.135,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	691.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Alla parte corrente è stata applicata una quota di avanzo vincolato di euro 278.135,00 euro, riferito al trattamento accessorio e premiante del personale dirigente e dipendente da erogare nel 2019, cioè nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono. Le somme sono state stanziare nel fondo pluriennale di spesa nell'esercizio 2018, ma in mancanza della formale sottoscrizione del contratto integrativo entro il 31/12, avendo comunque adottato l'atto di costituzione del fondo, i principi contabili prevedono che le risorse vadano in economia per confluire in apposita quota vincolata del risultato di amministrazione che può essere applicata al bilancio anche in esercizio provvisorio.

L'importo di euro 691.000,00 di entrate in conto capitale destinate alla parte corrente del bilancio sono costituite da alienazioni di beni immobili patrimoniali dell'ente utilizzate a copertura di parte della spesa per le rate di rimborso delle quote capitale di mutui e prestiti obbligazionari come consentito dalla norma sotto riportata.

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita, come sotto riportato:.

- Rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a due con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio 2017:  $223.950.565/94.226.086 = 2,38$
- Essere in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità. Sul bilancio di previsione risulta un FCDE per un importo di 1.250.000,00 calcolato sulla base della % di mancato incasso dei proventi derivanti dalle locazioni attivi di immobili e dalle sanzioni per violazione del codice della strada degli ultimi 5 anni. Si rinvia al paragrafo della spesa relativo al Fondo per i criteri utilizzati per la sua costituzione. Nell'avanzo presunto sono accantonate somme per i residui attivi riferite alle citate voci di entrata, importo in corso di revisione ai fini del rendiconto 2018 dopo aver verificato il grado di smaltimento dei crediti cui sono riferite.
- In sede di bilancio di previsione non si registrano incrementi di spesa corrente ricorrente come definita dall'allegato 7 al d.lgs. n. 118/2011:

*Spese correnti*

Prev. Ass.2018		Previsione 2019		Previsione 2020		Previsione 2020	
Spese ricorrenti	spese non ricorrenti	Spese ricorrenti	spese non ricorrenti	Spese ricorrenti	spese non ricorrenti	Spese ricorrenti	spese non ricorrenti
43.008.551,93	-	39.918.554,00	112.250,00	39.441.966,00	107.900,00	39.454.554,00	112.250,00

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

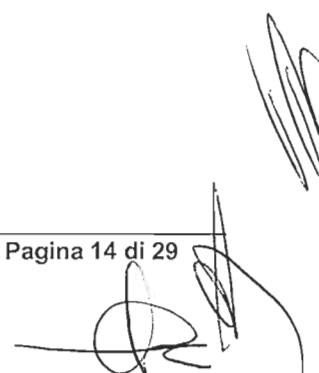
Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	4.350.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Altre da specificare (Rimborsi e poste correttive delle spese)	171.803,00	165.000,00	146.138,00
Altre da specificare (altre sanzioni)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Trasferimenti regionali per personale e costi generali funzioni trasferite	1.364.200,00	1.364.200,00	1.295.000,00
<b>Totale</b>	<b>5.936.003,00</b>	<b>6.079.200,00</b>	<b>5.991.138,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	66.000,00	66.000,00	66.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (Rimborsi e poste correttive delle entrate)	46.250,00	41.900,00	46.250,00
<b>Totale</b>	<b>112.250,00</b>	<b>107.900,00</b>	<b>112.250,00</b>

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dall'organo esecutivo tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

**Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

**Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

**Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee

di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Su tale atto il precedente organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 15 in data 21/09/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98**

Sul piano triennale 2018-2020 l'organo di revisione esprimerà parere non appena conclusa la rendicontazione dei risparmi conseguiti. Il piano triennale 2019-2021 è in corso di predisposizione.

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

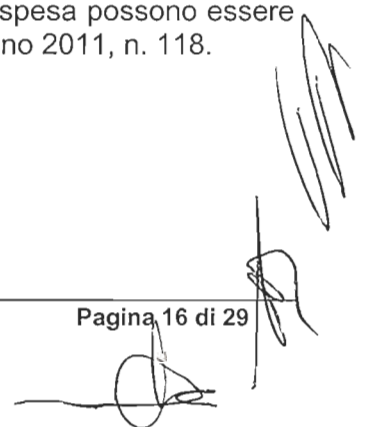
Sul piano, inserito all'interno del DUP, l'organo di revisione esprime parere contestualmente al bilancio di previsione.

**Verifica della coerenza esterna**

**Equilibri di finanza pubblica**

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).***

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.



<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021</b>
---

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale**

Titolo I - ENTRATE TRIBUTARIE	PREV. ASSESTATA 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Imposta su RCA	16.300.000,00	16.200.000,00	16.470.000,00	16.470.000,00
I.P.T.	12.500.000,00	12.750.000,00	12.900.000,00	13.000.000,00
TOSAP	130.000,00	130.000,00	145.000,00	150.000,00
Tributo prov.le (5% TARI)	3.342.300,00	3.350.000,00	3.390.000,00	3.390.000,00

**Sanzioni amministrative**

In questa tipologia del titolo 3 dell'entrata sono iscritte previsioni per complessivi 4.400.000,00 che comprendono le sanzioni in materia di violazione del codice della strada, in materia di caccia e pesca, per infrazioni in campo ambientale e di altre leggi che regolano funzioni provinciali. La previsione di bilancio del 2019 per le sanzioni per violazione del codice della strada, tenuto anche conto dell'installazione di nuovi autovelox nell'ambito dei piani concertati sulla sicurezza stradale, è complessivamente di 4.350.000,00 euro, di cui 1.000.000,00 provenienti dai comuni a titolo di riparto al 50% dei proventi derivanti da violazione limiti velocità accertati sulle strade provinciali, come risulta dai contatti intercorsi tra la polizia provinciale e i corpi di polizia locale. L'art.142, comma 12-bis, del codice della strada prevede infatti che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di autovelox fissi siano attribuiti, in misura pari al 50 per cento, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento. L'FCDE previsto sulla competenza 2019 è pari a 1.215.000mila euro corrispondente al 36,27% dell'importo dei verbali per violazione del codice della strada che si presume di notificare (3.350.000,00) mediante gli autovelox installati dalla Provincia sulle strade di propria competenza. La percentuale di mancato incasso riferita agli ultimi 5 anni è pari al 30% circa. Rapportato al totale della tipologia riferita a tutte le sanzioni, la percentuale di accantonamento risulta pari al 27,27%. Sui riversamenti dei comuni, che saranno accertati per cassa sulla base delle comunicazioni pervenute, non si procede ad accantonamenti. Per quanto riguarda le altre sanzioni si stima una previsione di 50mila euro.

Sanzioni violaz.cds	4.350.000,00
Sanzioni caccia e pesca	30.000,00
Sanzioni materia ambientale	20.000,00
<b>Totale sanzioni</b>	<b>4.400.000,00</b>

Dal 2019 cessa la deroga concessa per il 2017 ed il 2018 dal d.l. 50/2017 che ha consentito, data l'eccezionalità della situazione finanziaria delle province, di utilizzare le quote previste dall'art. 142 c. 12-ter e dall'art. 208 c. 4 del codice della strada per il finanziamento degli oneri riguardanti le funzioni di viabilità e di polizia locale con riferimento al miglioramento della sicurezza stradale. L'art. 208 del codice della strada prevede infatti che l'Ente determini annualmente la percentuale di utilizzo degli introiti relativi a tali sanzioni per scopi predeterminati.

Con atto del Presidente nr. 230 del 20/2/2019 i proventi delle sanzioni amministrative per l'anno 2019, saranno destinati, ai sensi dell'art. 208, comma 4, del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 concernente "Nuovo codice della strada" e successive modificazioni, per il 50% del totale complessivo alle seguenti finalità:

- per quanto previsto dall'art. 208, comma 4 lettera a), Codice della strada, in misura pari al 12,5% della quota rispetto al totale complessivo dei proventi, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- per quanto previsto dall'art. 208, comma 4 lettera b), Codice della strada, in misura pari al 12,5% della quota rispetto al totale complessivo dei proventi, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo di polizia provinciale, la manutenzione dei veicoli e attraverso l'acquisto di uniformi, dotazioni individuali o di pattuglia;
- per quanto previsto dall'art. 208, comma 4 lettera c), Codice della strada, in misura pari al 25% della quota rispetto al totale complessivo dei proventi ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale e a misure di assistenza e di previdenza per il personale del Corpo di polizia provinciale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	333.000,00	333.000,00	333.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>333.000,00</b>	<b>333.000,00</b>	<b>333.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	35.000,00	35.000,00	35.000,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>10,51%</b>	<b>10,51%</b>	<b>10,51%</b>

### B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Redditi da lavoro dipendente	9.186.972,08	7.940.000,00	7.940.000,00	7.940.000,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	715.763,00	714.300,00	714.300,00	714.300,00
Acquisto di beni e servizi	8.258.999,81	7.750.871,00	7.745.933,00	7.762.871,00
Trasferimenti correnti di cui:	28.188.986,00	18.226.633,00	17.766.633,00	17.766.633,00
-Contributo allo Stato per risanamento finanza pubblica	25.772.276,00	15.798.000,00	15.798.000,00	15.798.000,00
Interessi passivi	3.635.600,00	3.250.000,00	3.250.000,00	3.250.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.000,00	46.000,00	30.000,00	30.000,00
Altre spese correnti di cui:	1.469.638,92	2.103.000,00	2.103.000,00	2.103.000,00
- Fondo di riserva	2.800,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
- Fondo crediti di dubbia esigibilità	800.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
- Fondo rischi spese legali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale di spesa	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
<b>Totale spese correnti (tit. I)</b>	<b>51.485.959,81</b>	<b>40.030.804,00</b>	<b>39.549.866,00</b>	<b>39.566.804,00</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	17.516.834,64	7.940.000,00	7.940.000,00	7.940.000,00
Spese macroaggregato 103	741.797,67	61.000,00	61.000,00	61.000,00
Irap macroaggregato 102	1.082.770,33	430.000,00	430.000,00	430.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>19.341.402,64</b>	<b>8.431.000,00</b>	<b>8.431.000,00</b>	<b>8.431.000,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	2.376.799,33	1.239.710,00	1.239.710,00	1.239.710,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-</b> (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)	<b>16.964.603,31</b>	<b>7.191.290,00</b>	<b>7.191.290,00</b>	<b>7.191.290,00</b>

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

Con la legge di bilancio 2018 è stato rimosso il blocco del ricorso ad incarichi di collaborazione autonoma imposto alle Province dalla L.190/2014.

In ogni caso per il 2019-2021 l'ente non prevede di fare ricorso ad incarichi ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	94.744,00	80,00%	18.948,80	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	150.680,00	80,00%	30.136,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	-	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	137.400,00	50,00%	68.700,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Formazione	47.400,00	50,00%	23.700,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<b>Totale</b>	<b>430.224,00</b>		<b>141.484,80</b>	<b>19.500,00</b>	<b>19.500,00</b>	<b>19.500,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità

derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il **fondo crediti di dubbia esigibilità**, è stato determinato per il triennio 2019-2021 nella misura di 1.250.000,00 all'anno ed è riferito alle seguenti due tipologie di entrata:

#### Titolo 3 entrate

Tipologia	ANNO 2019		Accantonamento	% rispetto a stanziamento tipologia
100	Proventi gestione beni	343.000,00	35.000,00	10,20
200	Proventi da attività di controllo	4.400.000,00	1.215.000,00	27,61
			<b>1.250.000,00</b>	

Tipologia	ANNO 2020		Accantonamento	% rispetto a stanziamento tipologia
100	Proventi gestione beni	343.000,00	35.000,00	10,20
200	Proventi da attività di controllo	4.550.000,00	1.215.000,00	26,70
			<b>1.250.000,00</b>	

Tipologia	ANNO 2021		Accantonamento	% rispetto a stanziamento tipologia
100	Proventi gestione beni	343.000,00	35.000,00	10,20
200	Proventi da attività di controllo	4.550.000,00	1.215.000,00	26,70
			<b>1.250.000,00</b>	

Come prescritto dai principi contabili applicati, individuate le entrate che si ritengono a rischio di esigibilità, il fondo è stato determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti dei crediti che si prevede di accertare nell'anno e in base al loro andamento negli ultimi cinque esercizi precedenti, mediante la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna voce di entrata. Nelle tabelle riportate nella nota integrativa si dà evidenza della % di mancato incasso determinata secondo i tre metodi di calcolo previsti dai principi contabili. Determinate le percentuali del non riscosso sulle singole tipologie di entrata, si è quantificato l'importo da accantonare nel Fcde, che verrà comunque monitorato nel corso dell'esercizio in base all'andamento delle entrate. L'accantonamento è stato effettuato in misura integrale, senza ricorrere alla gradualità consentita dalle norme come modificate di recente dalla legge di bilancio 2019.

### Fondo di riserva di competenza

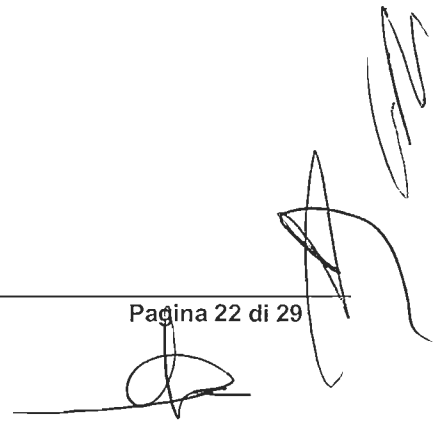
La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 180.000,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 180.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 180.000,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;  
rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL*.

L'organo di revisione evidenzia l'obbligo di destinare la metà della quota minima del fondo di riserva alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Handwritten signature and stamp in the bottom right corner of the page. The signature is a cursive scribble, and the stamp is a rectangular mark with some illegible text inside.

**Fondi per spese potenziali**

L'ente accantona risorse per le spese potenziali derivanti da rischi di soccombenza nelle cause legali e giudiziarie. Per il **fondo rischi spese legali** non sono state previste nuove somme sulla competenza 2019-2021. Risultano tuttora accantonate somme in avanzo per un importo di 212.000,00 in relazione al fabbisogno segnalato dal Servizio Segreteria e Contenzioso e dall'Ufficio legale per i rischi di soccombenza generati dai contenziosi in essere; gli uffici competenti hanno in corso operazioni di ricognizioni per verificare se le somme già accantonate risultano congrue alla copertura degli eventuali rischi di spese potenziali.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti dello 0,20 % di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, ed è pari ad euro 160.000,00 euro pari allo 0,21% delle spese finali.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Per il triennio 2019-2021, l'ente non prevede di esternalizzare servizi e pertanto nessun onere è stato previsto a carico del bilancio della Provincia.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017, ad eccezione di:

- Aeradria S.p.A. in quanto in data 26 novembre 2013 il tribunale di Rimini ne ha dichiarato il fallimento. La procedura di fallimento è tuttora in corso. L'ultimo bilancio approvato risale al 2012;
- Stepra - Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna società consortile arl, in quanto l'Assemblea straordinaria dei soci del 26/07/2013 ne ha deliberato lo scioglimento anticipato e la conseguente messa in liquidazione a norma dell'art. 2484 C.C.. In data 11 settembre 2018 l'organo liquidatorio della società ha deliberato la presentazione della proposta di concordato preventivo ex art 161 comma 6 RD 267/1942, ed in data 12 settembre 2018 è stata depositata alla Cancelleria del Tribunale di Ravenna la domanda di ammissione al concordato preventivo. La procedura di liquidazione è tuttora in corso. L'ultimo bilancio intermedio di liquidazione approvato è al 31/12/2015.

L'unica società partecipata dalla Provincia di Ravenna che ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi (dal 2012 al 2015) è Stepra soc consortile arl posta in liquidazione dal 2013 e tutt'ora in liquidazione.

A fronte degli utili 2017 accertati nel 2018 per un importo di 574.000,00, per il 2019 si formula una previsione per utili da Ravenna Holding spa nell'ordine di 500.000,00 euro. La diminuzione dell'ammontare dei dividendi è da porre in relazione all'operazione di riduzione reale di capitale

sociale deliberata da Ravenna Holding ad agosto 2018, per un ammontare di 15 milioni di euro mediante annullamento proporzionale, fra tutti gli Azionisti.

L'ente non prevede richieste di supporto finanziario nei confronti della società.

### ***Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate***

L'ente non si è avvalso della facoltà disposta dall'art. 31, comma 3 del D.l.24/472014 n.66.

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

Nessuna società partecipata dalla Provincia di Ravenna si è trovata nelle condizioni indicate dall'art. 1 commi da 550 a 562 della Legge 147/2013.

### ***Adeguamento statuti***

Tutte le società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata della Provincia hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016 e dovranno adeguarsi anche al d.lgs. n. 14 del 12/1/2019.

### ***Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)***

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017, con delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 28/09/2017, ad approvare il Piano di Revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute, individuando quelle che devono essere dismesse.

Le partecipazioni che risultano da dismettere, in quanto non strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali e quindi non detenibili ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del D. Lgs. 175/2016 - TUSP, sono:

- Società Parco della Salina di Cervia srl - quota di partecipazione 18%;
- Ervet spa - quota di partecipazione 0,15%;
- Cepim spa - quota di partecipazione 0,064%.

A tal riguardo, le tre società non risultano ancora dismesse e si sono poste in essere le seguenti azioni:

PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l.: con apposita comunicazione (P.G. n. 19441 del 04.09.2018) si è dato avvio al tentativo di vendita con prelazione ai soci, secondo le modalità ivi espressamente indicate formalizzandosi al contempo l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs n. 175/2016 e s.m.i.; la procedura risulta attualmente in corso con scambio di corrispondenze volte a valorizzare le quote in possesso dell'Ente.

ERVET- *Emilia Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A.*: con apposita comunicazione (P.G. n. 14486 del 13.06.2018) la Provincia ha esperito un (infruttuoso) tentativo di vendita con prelazione ai soci. La società ERVET Emilia-Romagna ha convocato il 21 dicembre 2018 l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria fissata (acquisita al ns P.G. n. 27120/2018) nel cui ordine del giorno era prevista la fusione eterogenea con ASTER S.C.P.A., in ART-ER S.C.P.A. di nuova costituzione, a seguito della quale la Provincia di Ravenna non ha partecipato ed ha esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art 2437 – bis C.C. per tutte le azioni detenute.

Ce.P.I.M. *Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. - Parma* : con apposita comunicazione (P.G. n. 15778 del 10.07.2018) si è dato avvio al tentativo di vendita con prelazione ai soci, secondo le modalità ivi espressamente indicate formalizzandosi al contempo l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs n. 175/2016 e s.m.i, con conseguente applicazione degli artt. 2437-ter e 2437-quater del codice civile; la procedura risulta attualmente in corso con scambio di corrispondenze.

***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)***

L'Ente ha provveduto, entro il 31.12.2018, con delibera di Consiglio Provinciale n. 64 del 21/12/2018, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ed ha approvato il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Ravenna ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/2016 come modificato dal D.lgs. 100/2017 ove si sono confermate le dimissioni deliberate con il piano straordinario approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 28/09/2017.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti attraverso l'applicativo della Corte dei Conti - ConTe Protocollo n. 0000565-08/02/2019-SC\_ER-T76C-A ;

***Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)***

La Provincia ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; come si evidenzia nel DUP.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7.573.285,26	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.810.888,22	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	28.727.214,00	14.063.812,00	13.473.812,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	691.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	7.300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
I4) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	28.120.347,48 0,00	10.063.812,00 0,00	9.473.812,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	7.300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	7.300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	278.135,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-278.135,00	0,00	0,00

**Limitazione acquisto immobili**

Non sono previste spese per acquisto immobili.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	3.422.907,15	5.406.995,37	3.250.000,00	3.250.000,00	3.250.000,00
entrate correnti	54.539.071,15	51.716.902,96	52.814.142,52	42.301.891,80	54.704.937,48
% su entrate correnti	6,28%	10,45%	6,15%	7,68%	5,94%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	95.310.300,73	90.383.108,24	84.514.235,55	81.033.235,55	75.652.235,55
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	2.500.000,00	600.000,00	300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	4.927.192,49	5.868.872,69	5.981.000,00	5.981.000,00	5.981.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>90.383.108,24</b>	<b>84.514.235,55</b>	<b>81.033.235,55</b>	<b>75.652.235,55</b>	<b>69.971.235,55</b>
Nr. Abitanti al 31/12	392.223	0	0	0	0
Debito medio per abitante	230	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	3.422.907,15	5.406.995,37	3.250.000,00	3.250.000,00	3.250.000,00
Quota capitale	4.927.192,49	5.868.872,69	5.981.000,00	5.981.000,00	5.981.000,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>8.350.099,64</b>	<b>11.275.868,06</b>	<b>9.231.000,00</b>	<b>9.231.000,00</b>	<b>9.231.000,00</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per le diverse voci d'entrata;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti, considerata la facoltà di differimento dell'ammortamento;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

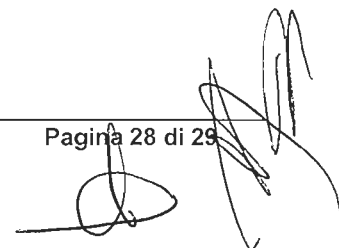
### c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche



L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

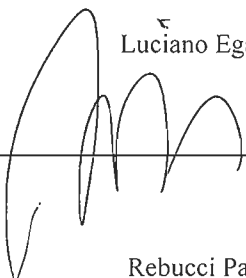
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

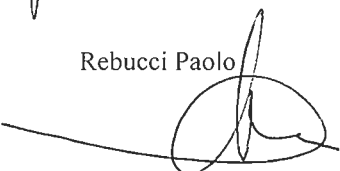
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile del DUP e delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di DUP, di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

### L'ORGANO DI REVISIONE

Luciano Egalini



Rebucci Paolo



Rezoagli Paolo

